



# COMUNE DI SANLURI

## PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

### VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 64

Data 21.12.2015

**OGGETTO: MODIFICHE E AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI  
PROTEZIONE CIVILE**

L'anno duemilaquindici il giorno 21 del mese di dicembre Istituto Tecnico "Padre Colli Vignarelli" convocato con apposito avviso il Consiglio Comunale in prima convocazione si è riunito nelle persone dei signori:

	Presente	Assente
URPI ALBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PILLONI ANTONELLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PODDA MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
USAI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STERI DONATELLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MURRU CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ETZI MONICA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CONTIS DAVIDE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CELLINO ALBERTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
NURRA FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CASTA ROBERTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TATTI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MACCIONI ROBERTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONGIU FRANCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PADERI MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PILLONI LUIGI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenti n. 13    Assenti n. 4		

Con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Giorgio Sogos.

Il Sindaco, Dr. Alberto Urpi assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione;

## OGGETTO: MODIFICHE E AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Proponente: Il Sindaco

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO CHE:

Con deliberazione n. 72 del 14.11.2014 il Consiglio Comunale approvava il Piano di Protezione Civile del Comune di Sanluri, ai sensi dell'art. 1 comma 9 della O.P.C.M. 3624 del 22.10.2007 redatto dall'Ing. Alessio Ortu, con sede in Via Sa Tumba n. 13, 09027 Serrenti (VS), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al n. 7996;

- l'articolo 15 della Legge 24/02/1992, n. 225 concernente l'istituzione del Servizio nazionale della Protezione Civile, individua nel Sindaco l'Autorità comunale di Protezione Civile e stabilisce che al verificarsi dell'emergenza questi assuma la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite e provveda agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita;
- l'articolo 108 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 attribuisce ai Comuni, in materia di protezione civile, le seguenti ulteriori funzioni:
  - 1) attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
  - 2) adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
  - 3) predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali e provinciali;
  - 4) attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza;
  - 5) vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
  - 6) utilizzo del volontariato a livello comunale e/o intercomunale, sulla base di indirizzi nazionali e regionali;
- l'articolo 12 della legge 3 agosto 1999, n. 265 trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'articolo 36 del regolamento di esecuzione della legge 8 dicembre 1970, n.996, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n° 66 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;
- le attività di Protezione Civile, così come definite dall'art. 1 della Legge 24.02.1992 n. 225, sono finalizzate alla *"tutela della integrità della vita, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi"*;
- l'attività di Protezione Civile si determina quando la gestione di un evento, per la gravità, la complessità e/o vastità dello stesso, richiede competenze plurime e l'intervento coordinato e sinergico di più Enti e/o Organizzazioni;
- la Protezione Civile si sviluppa perciò in un sistema complesso ed interdisciplinare, costituito da enti, istituzioni, aziende ed organizzazioni, che operano ciascuno nel campo di propria competenza e che, insieme, mirano a garantire un'azione completa per il soccorso durante un evento calamitoso finalizzata al superamento dell'emergenza, il tutto con il coordinamento e la direzione del Sindaco, quale Autorità Comunale di Protezione Civile (ai sensi dell'art. 15 Legge n. 225/92);
- l'efficacia del sistema si basa sulla sinergia, sviluppata dall'insieme delle componenti di Protezione Civile, le quali assicurano individualmente, esperienza e professionalità, ma che, per un intervento combinato e integrato, hanno necessità di una pianificazione, le cui linee siano predisposte, condivise e riportate in un Piano;
- rientra tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale la realizzazione del Piano Comunale di Protezione Civile, finalizzato ad affrontare situazioni di emergenza mediante la realizzazione di un sistema coordinato di azioni ed organismi in grado di cooperare a livello comunale e con gli enti sovraordinati ed il coinvolgimento delle Associazioni operanti nel settore sul territorio;

**DATO ATTO CHE:**

- con Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112 (artt. 107 - 109) sono state attribuite ai Comuni le funzioni relative all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione, soccorso e di predisposizione dei Piani Comunali di Emergenza;
- per quanto attiene le attività di preparazione, primo soccorso e di superamento dell'emergenza, il Sindaco, in qualità di Autorità Comunale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 15 della già richiamata Legge n. 225/1992, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale per gli interventi di superiore competenza e l'eventuale dichiarazione di Stato di Emergenza;
- il Piano Comunale di Protezione Civile ha lo scopo di individuare i principali rischi presenti all'interno del territorio comunale e di gestire le procedure per una rapida ed efficiente gestione dell'emergenza;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 luglio 2007 recante *“Dichiarazione dello Stato di Emergenza in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione nei territori delle regioni dell'Italia centro-meridionale”*;

**VISTA** l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3624 del 22 ottobre 2007 recante: *“Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sardegna ed Umbria, in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione”*;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 20 del 05/05/2009 con la quale è stato approvato il Piano Comunale di emergenza per il rischio incendi boschivi e di interfaccia ai sensi dell'O.P.C.M. 3624/2007;

**PRESO ATTO** che sussiste l'obbligo per i Comuni di adottare un piano di emergenza per il rischio da incendio di interfaccia che contenga l'individuazione degli esposti al rischio e delle procedure di intervento rapido a tutela dell'incolumità pubblica tenendo anche conto del rischio idrogeologico;

**DATO ATTO** che questa Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario disporre la realizzazione del Piano Comunale di Protezione Civile estendendola anche al rischio idrogeologico;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n°72 del 14/11/2014 con la quale è stato approvato il Piano di Protezione Civile;

**CONSIDERATO** che la natura “Dinamica” del Piano fa sì che sia uno strumento aggiornabile, recependo tutte le informazioni, e le modifiche nate a seguito di eventi calamitosi o maturate nel quadro della pianificazione regionale e locale;

**CONSIDERATO** che si è reso necessario opportare una revisione al Piano di Protezione Civile in recepimento delle modifiche normative inerenti e in recepimento del “Manuale Operativo” delle allerte ai fini di protezione civile approvato con Delibera di Giunta Regionale

**PRESO ATTO** dei suggerimenti e/o osservazioni espresse dalla Direzione Generale della protezione civile - Regione Autonoma della Sardegna;

**VISTO** il Piano di Protezione Civile revisionato a cura dell'ing. Alessio Ortu, con sede in Via Sa Tumba n. 13, 09027 Serrenti (VS), iscritto dine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al n. 7996, già incaricato della progettazione del Piano di Protezione Civile approvato, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione
- Allegato A – (elenco persone non autosufficienti) non soggetto a pubblicazione
- Allegato B – (elenco aziende agricole e allevamenti) non soggetto a pubblicazione
- Allegato C - informazione ai cittadini
- Tav. 1 – Inquadramento generale

- Tav 2 – Elementi del piano di protezione civile
- Tav 3a – Rischio Incendio da interfaccia – Rischio perimetrale
- Tav 3b – Rischio Incendio da interfaccia – Rischio perimetrale
- Tav 4 – Rischio idrogeologico inquadramento generale
- Tav 4a – Rischio idrogeologico
- Tav 4b – Rischio idrogeologico
- Tav 4c – Rischio idrogeologico
- Tav 5 – Rischio idrogeologico punti critici
- Tav 6 – Aziende agricole zona Sanluri Stato

**RITENUTO** necessario approvare il Piano di Protezione Civile revisionato, in quanto strumento idoneo a cogliere le problematiche del territorio e definire le procedure d'intervento in coordinamento con gli altri livelli istituzionali ed operativi della protezione civile;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;

### **DELIBERA**

**1) DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

**2) DI APPROVARE** il "Piano Comunale di Protezione Civile " revisionato, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione A
- Allegato A – (elenco persone non autosufficienti) non soggetto a pubblicazione
- Allegato B – (elenco aziende agricole e allevamenti) non soggetto a pubblicazione
- Allegato C - informazione ai cittadini
- Tav. 1 – Inquadramento generale
- Tav 2 – Elementi del piano di protezione civile
- Tav 3a – Rischio Incendio da interfaccia – Rischio perimetrale
- Tav 3b – Rischio Incendio da interfaccia – Rischio perimetrale
- Tav 4 – Rischio idrogeologico inquadramento generale
- Tav 4a – Rischio idrogeologico
- Tav 4b – Rischio idrogeologico
- Tav 4c – Rischio idrogeologico
- Tav 5 – Rischio idrogeologico punti critici
- Tav 6 – Aziende agricole zona Sanluri Stato;

**3) DI DISPORRE** la più ampia diffusione dei contenuti del Piano Comunale di Protezione Civile;

**4) DI STABILIRE**, per il tramite dell'Ufficio AA.GG., che copia della presente deliberazione unitamente al Piano di Protezione Civile revisionato sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data del provvedimento medesimo, nonché:

- pubblicata sul sito internet del Comune su apposita sezione dedicata
- trasmessa in copia digitale a tutti i Responsabili di Servizio del comune;
- trasmessa in copia digitale ai seguenti Enti:
  1. Prefettura di Cagliari;
  2. Provincia del Medio Campidano – Settore Protezione civile;
  3. R.A.S. – Presidenza – Direzione Generale della Protezione Civile – Servizio Pianificazione e Gestione delle Emergenze;
  4. R.A.S. – Assessorato ai Lavori Pubblici – Direzione generale dei lavori pubblici - Servizio del Genio Civile di Cagliari;
  5. Comando provinciale dei Vigili del Fuoco;
  6. Stazione dei Carabinieri;
  7. Questura di Cagliari;
  8. A.S.L.;
  9. Associazioni di volontariato e soccorso presenti sul territorio comunale;

**5) DI RENDERE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

**COMUNE DI SANLURI**  
**PROVINCIA DI MEDIO CAMPIDANO**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero Delibera **64**

Del **21/12/2015**

Ufficio

---

OGGETTO

**MODIFICHE E AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

---

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 E ART. 147 BIS D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000*

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la <b>REGOLARITA' TECNICA</b> esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b></p> <p style="text-align: right;">IL Responsabile Pittiu Ignazio</p>
<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la <b>REGOLARITA' CONTABILE</b> esprime parere :</p>

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

Visti i pareri, sulla proposta di deliberazione su riportata espressi ai sensi dell'art.49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs N°267 del 18.08.2000:

Del Responsabile del Servizio Tecnico, favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

### **Sentiti gli interventi**

Del Sindaco Alberto Urpi, il quale provvede ad illustrare l'oggetto posto all'ordine del giorno.

Spiega i motivi per i quali il Comune ha necessità di dotarsi ed adeguare periodicamente il Piano di Protezione Civile.

Del Consigliere Paderi Massimiliano, il quale osserva che non è stato previsto nulla per la cartellonistica indicante i punti di raccolta.

Chiede se la Giunta abbia in programma di coinvolgere la cittadinanza per illustrare i contenuti del Piano.

Del Consigliere Murru Carlo, il quale concorda e fa presente che verrà predisposto materiale conoscitivo ed illustrativo per informare la popolazione;

Del Consigliere Tatti Giuseppe, il quale illustra gli importanti compiti di collaborazione, vigilanza e stimolo di cui si fanno portatori i gruppi di opposizione;

Del Sindaco Alberto Urpi, il quale propone che il Piano venga integrato con l'installazione di tre cartelli e venga prevista la predisposizione di materiale informativo per la popolazione;

Con votazione espressa in forma palese che ottiene il seguente risultato:

Favorevoli all'unanimità;

### **DELIBERA**

Di approvare la surriportata proposta di deliberazione, con le integrazioni proposte dal Sindaco.

Con separata votazione espressa in forma palese che ottiene il seguente risultato:

Favorevoli all'unanimità;

### **DELIBERA**

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.lgs 267/2000;

IL SINDACO  
(Dott. Alberto Urpi)

IL SEGRETARIO  
(Dott. Giorgio Sogos)